

1 GENNAIO 2011 E' IN VIGORE L'OBBLIGO DI VALUTAZIONE DELLO STRESS DA LAVORO CORRELATO.

L'obbligo di valutazione, da parte dei datori di lavoro, dello **Stress da Lavoro Collegato** (S.L.C.) vige dal 31/12/2010 e la sua disciplina è contenuta nell'Art. 28 del D.Lgs. 81/08, che appunto stabilisce a carico del datore di lavoro di considerare, nell'ambito della valutazione dei rischi, anche quelli collegati allo stress da lavoro collegato, che appare rilevante e significativo in molte attività.

Pertanto, ai datori di lavoro spetta il compito e la responsabilità, con la collaborazione e l'intervento dei lavoratori e delle rappresentanze sindacali di prevenire, eliminare o almeno contenere il rischio di cui si parla.

Si rammenta a tutti gli RLS che i soggetti che dovranno effettuare la valutazione dei rischi da stress lavoro-correlato, sono riportati all'Art. 29 del D.Lgs. 81/08 ovvero il datore di lavoro in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e con il medico competente, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Per questo motivo sarà necessario porre particolare attenzione alla preparazione dei soggetti incaricati alla valutazione.

Sarà indispensabile per gli RLS (come obbligo) di non essere esclusi dai processi di informazione, formazione e l'aggiornamento sulle valutazioni delle possibili cause.

Gli RLS dovranno avere un ruolo attivo allo scopo di fornire informazioni utili per una corretta ed idonea sorveglianza sanitaria.

Pertanto, come la FAST aveva evidenziato nel 2009 ed oggi confermato da parte della Commissione Consultiva Permanente per la Salute e Sicurezza sul Lavoro nella riunione del 17 novembre 2010 con lettera circolare del MINISTERO DEL LAVORO del 18 novembre 2010, n. 23692 "lettera circolare in ordine alla approvazione delle indicazioni necessarie alla valutazione del rischio da stress lavoro-correlato di cui all'articolo 28, comma 1-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modifiche e integrazioni", le indicazioni per la valutazione dello stress lavoro-correlato dovranno essere effettuati attraverso un'attività di ricognizione e rilevazione che dovrebbe interessare tutti i lavoratori, dirigenti e preposti compresi, e la stessa può avvenire con riferimento a singoli soggetti ovvero per gruppi omogenei che appaiono esposti a rischi d'identica tipologia.

Per maggiori dettagli si allega la circolare sopra menzionata.

Ing. Natale Italiano